

Indice

1.

Oggetto

p.1

2.

Descrizione e storia

del sito

p.2

3.

Programma

p.4

4.

Premi e realizzazione

p.6

5.

Membri della giuria

p.6

6.

Processo di valutazione

dei progetti

p.7

7.

Deadlines

p. 8

8.

FAQ

p.8

9.

Requisiti di partecipazione

p.8

10.

Regolamento

p. 10

11.

Modalità di consegna

p. 13

OVERVIEW L'Associazione Luca Noli, con il patrocinio del Comune di Gonnesa, dell'Università degli Studi di Cagliari, della Federazione ordini architetti p.p.c Sardegna e di Legambiente e con la collaborazione della Scuola di Architettura di Cagliari, invitano i giovani studenti-architetti, iscritti ai corsi di Scienze dell'Architettura, Magistrale e Ciclo Unico in Architettura, ovvero nelle Scuole di Architettura del Paesaggio, di Design e di Ingegneria Edile-Architettura di tutta Italia, a proporre e sviluppare idee per la "Riqualificazione e attrezzatura degli spazi a servizio dell'arenile di Funtanamare". Lo spirito che anima la proposta e l'ambito scelto si iscrivono nel riconoscimento della necessità di sviluppare le potenzialità turistiche dell'area - all'interno di un complessivo progetto di Paesaggio – cercando di affrontare alcuni degli aspetti più sensibili e di maggiore degrado quali le aree destinate ai parcheggi, le architetture e l'immagine coordinata dei servizi alla balneazione e delle strutture per il ristoro. Queste necessità d'uso contemporaneo e le criticità legate alla concentrazione del carico antropico nei mesi estivi dovranno essere adeguatamente valutate in stretta relazione alle dinamiche dell'arenile, alla relazione con le aree umide costiere, alla conservazione della vegetazione retrodunale e, in generale, all'equilibrio ecologico ambientale dell'intero comparto litoraneo.

1. Oggetto

La proposta prevederà l'ideazione di una serie di interventi finalizzati all'organizzazione dello spazi e delle attrazzature a vocazione turistica nell'arenile della spiaggia di Funtanamare.

La proposta dovrà affrontare il tema della ricettività turistica della spiaggia, da un punto di vista funzionale, fornendo una risposta più generale attraverso la riconfigurazione paesaggistica dell'area e la risignificazione di questi luoghi un rapporto al loro passato minerario.

La riorganizzazione dello spazio dovrà essere caratterizzata da una postura al progetto che pone sullo stesso piano le necessità d'uso contemporaneo e la necessità di interpretare e conservare le qualità storico-paesaggistiche e ambientali dell'area.

Ai concorrenti sarà richiesto di affrontare alcuni degli aspetti più sensibili e di maggior degrado delle attuali attrezzature, quali le aree destinate a parcheggi, le architetture e l'immagine coordinata dei servizi alla balneazione e delle strutture di ristoro, ora assenti o affidate a concessioni balneari che occupano in modo disorganico e frammentario lo spazio.

Queste necessità d'uso contemporaneo e le criticità legate alla concentrazione del carico antropico nei mesi estivi dovranno essere adeguatamente valutate in stretta relazione alle dinamiche dell'arenile, alla relazione con le aree umide costiere, alla conservazione della vegetazione retrodunale e, in generale, all'equilibrio ecologico - ambientale dell'intero comparto litoraneo.

Il progetto dovrà, inoltre, affrontare il tema della stagionalità dando una risposta architettonica, ovvero traducendo in soluzioni spaziali e tettoniche la variabilità degli scenari d'uso che caratterizzeranno questi luoghi nei differenti periodi dell'anno. In tale direzione, le soluzioni non dovranno essere orientate solo agli usi estivi ma devono prevedere una flessibilità funzionale e differenti configurazioni spaziali adeguati all'intero uso annuale.

2. Descrizione e storia del sito

La spiaggia di Fontanamare fa parte dell'esteso litorale della Marina di Gonnesa, nella costa sud - occidentale della Sardegna. Fontanamare è la spiaggia all'estremità settentrionale del Golfo di Gonnesa, chiusa a nord dai resti di un approdo e di un insediamento minerario sorto nella seconda metà dell'800.

Alla spiaggia si accede attraversando il canale di Funtanamare, un canale in calcestruzzo che recapita in mare la acque provenienti dal vicino stagno Sa Masa. Il ponte che guada il canale conduce ad un grande parcheggio a servizio della spiaggia, uno spazio respingente ed ermetico rispetto al contesto paesaggistico che lo circonda.

La spiaggia presenta un piccolo sistema di dune e una fascia retrodunale caratterizzata dalla presenza di lentisco e ginepro coccolone, circondata dalla macchia e dalla vegetazione erbacea tipica di questo habitat. L'arenile è caratterizzato da sabbia medio-grossa, di colore grigio, con la presenza di scogli sparsi di arenaria antica. I fondali sono caratterizzati da secche di conglomerati sabbiosi che corrono parallelamente alla battigia e le acque sono spesso percorse da forti correnti.

Il litorale della Marina di Gonnesa è un sito naturalistico tutelato e si trova all'interno di un esteso campo dunale della lunghezza di circa 3000 m. Le dune che costeggiano il lato sud-ovest della palude di Sa Masa sono descritte come sabbie stratificate, spesso cementate, originatesi durante l'ultima era glaciale.

Tutta la zona ricade nel Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)" (ITB042250), afferente alla Rete Natura 2000.



L'approdo e la miniera di Fontanamare

Come è frequente nella "costa delle miniere" del bacino metallifero, anche la forma e la configurazione paesaggistica di Funtanamare è in gran parte attribuibile ai suoi trascorsi minerari.

Tra il 1862 e il 1864 furono costruite diverse fonderie nell'Iglesiente, tra cui quella di Funtanamare, realizzata sotto la direzione dell'ingegnere Giulio Keller su iniziativa di Prospero Christin. Questa fonderia era destinata alla fusione di minerali poveri di piombo e alla calcinazione delle calamine provenienti dalla miniera di Nebida. Al suo interno, erano presenti sei forni a manica e una macchina soffiante azionata da una macchina a vapore. I minerali lavorati venivano poi caricati su battelli nel porticciolo di Funtanamare e trasportati a Carloforte.

Il 30 novembre 1874, un impianto della Società di Monteponi fallì nel tentativo di ridurre le infiltrazioni d'acqua sotto il livello idrostatico dei 70 metri presso il nuovo Pozzo Sella a Iglesias. Questo insuccesso riportò l'attenzione sulla costa di Funtanamare e sull'idea, precedentemente scartata, di scavare una galleria di scolo che collegasse la miniera direttamente al mare. Il progetto dell'ingegnere Erminio Ferraris prevedeva una galleria lunga quasi cinque chilometri, dalla base del Pozzo Sella alla spiaggia di Funtanamare. Dopo che la Società di Monteponi acquistò la miniera dallo Stato il 2 maggio 1880, i lavori per la galleria, dedicata a Umberto I, iniziarono contemporaneamente su 17 fronti, dal mare e dai due pozzi lungo la sua direttrice, Pozzo Baccarini e Pozzo Cattaneo. I lavori, che durarono guasi dieci anni, subirono varie interruzioni. Nell'agosto del 1889, una grande frattura causò un'inondazione che mise in pericolo la vita degli operai. Il livello idrostatico scese a 26 metri, stabilizzandosi definitivamente a 13,50 metri nel 1892, grazie a un ulteriore avanzamento. L'incontro con un'area di deflusso, chiamata Gran Sorgente, si rivelò provvidenziale, poiché in quel serbatoio naturale confluirono le acque di tutte le miniere dell'Iglesiente, tra cui Monteponi, San Giorgio, San Giovanni e Nebida.

Oggi, sulla costa di Funtanamare, rimangono i resti dell'antica fonderia (inclusi il condotto dei fumi e il camino) e del porticciolo minerario (magazzini), lo scarico a mare della Galleria Umberto I e il canale di scarico della palude "Sa Masa". Il sito è considerato parte della Miniera di Nebida e vincolato come bene storico-culturale nel PUP/PTCP della Provincia Carbonia Iglesias. La fonderia è anche soggetta a verifica d'interesse culturale ai sensi del Dlgs. 42/2004 art. 12, da parte della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Cagliari e Oristano.

3. Programma

I concorrenti saranno chiamati ad ideare soluzioni progettuali, il cui obiettivo sarà la riconfigurazione paesaggistica dell'accesso principale alla spiaggia di Funtanamare migliorandone l'organizzazione generale, con particolare attenzione agli spazi e alle attrezzature destinate alla ricettività turistica ma anche alla qualità di uno spazio pubblico in grado di essere "attrattivo" e funzionale anche durante i mesi invernali e con minore carico antropico.

Il progetto dovrà fornire degli scenari capaci di rendere l'area uno spazio pubblico attrattivo durante tutto l'anno, anche in ragione della sua capacità di interpreare, come luogo contemplativo, la storia e il rapporto del tra l'insediamento minerario e il mare

Il progetto dovrà svilupparsi dando una risposta a tre temi principali:

1. lo spazio della sosta. Attualmente il parcheggio di Funtanamare è formato da una lunga placca pavimentata e fortemente degradata, il cui senso si esaurisce con la fine della stagione turistica, al di fuori della quale resta uno spazio anonimo e respingente.

La proposta dovrà prevedere la riconfigurazione complessiva del parcheggio, interpretandolo come come un parco dunale che dovrà, in secondo luogo, rendersi funzionale alla sosta dei veicoli durante la stagione turistica. Questo nuovo spazio della sosta dovrà finalmente ammettere anche la sosta dell'uomo e dunque prevedere spazi d'ombra, riparati dal forte vento di maestrale e la presenza di vegetazione, all'interno di una più ampia riqualificazione paesaggistica che, in termini vegetazionali e materici, dovrà tener conto della presenza delle dune che costiuiscono il piano fondale del parcheggio nonché la sua "memoria ecologica".

2. attrezzature ricettive. La proposta dovrà contemplare l'intensificazione estiva del turismo balneare, risorsa primaria per questa regione.

A tale scopo, il progetto dovrà implementare tutte le attrezzature necessarie per rendere la spiaggia attrattiva, fruibile e competitiva dal punto di vista dei servizi.

Indicativamente queste potranno essere: servizi igientici, bar, ristorante, docce, noli di attrezzatura da spiaggia, passerella per corsia di alaggio, spazi per concessioni balneari liberamente pensate in soluzioni accorpate o "diffuse" a seconda della strategia insediativa che si intende assumere.

Si dovrà prevedere che una parte di queste attrezzature possa essere smontata o riconfigurata alla fine delle stagione, sia prevedendo scenari differenti di occupazione dello spazio sia per migliorarne la manutenzione e favorirne la durabilità.

Questo processo dovrà scaturire da un'attenzione particolare alla tettonica di questi dispositivi, dalla cui concezione dipenderà la facilità con cui il pro-

getto si potrà adattare ai vari scenari.

Infine dovrà emergere un forte rapporto di interdipendenza fra gli spazi della sosta e le attrezzature ricettive, anche facendo riferimento al binomio *ear-thwork* e *roofwork*, dove le aree di sosta potrebbero configurarsi come una "solidificazione" più permanente delle dune, mentre le attrezzature come dei dispositivi "leggeri" e rimovibili.

3. guado. La presenza del canale di Funtanamare, sin dalla sua realizzazione negli anni '50, ha costituito una separazione fisica fra l'arenile e le percorrenze litoranee.

Il progetto dovrà fornire una risposta progettuale a questa soluzione di continuità, attraverso un attraversamento "dolce" che colleghi le due sponde, ovvero il piccolo nucleo storico e la spiaggia. Pur nella sua condizione di proprietà privata, l'insediamento potrebbe costituire, nel futuro, un tassello importante per il potenziamento turistico di Funtanamare.

Oltre che far parte della memoria storica di questo luogo, esso potrà funzionare in simbiosi con le nuove attrezzature previste e costituire un polo complementare di servizi ricettivi lungo la costa.

Da un punto di vista interpretativo, le scelte progettuali dovranno necessariamente confrontarsi con la scala, i materiali e il linguaggio dell'architettura mineraria e del sua rapporto con il paesaggio, fondati su principi di necessità ed essenzialità.

4. Premi e realizzazione

Primo premio: 3000 Euro (tremila)

Secondo premio: 2000 Euro (duemila)

Terzo premio: 900 Euro (novecento)

Menzione speciale: abbonamento rivista a scelta tra Casabella, Domus

Il Comune di Gonnesa si impegna ad acquisire la proprietà dei progetti per una possibile futura realizzazione del progetto vincitore attraverso modalità e tempistiche che saranno definite a seguito del completamento delle fasi di selezione e dell'attribuzione del premio e in stretta collaborazione con i membri della giuria del concorso.

5. Membri della giuria

- Federica Visconti, professoressa associata di Composizione Architettonica e Urbana, Università di Napoli, Federico II.
- Paolo Ceccon, CZ studio, Mestre Venezia, professore a contratto di Architettura del Paesaggio, Università di Udine.
- Sara Favargiotti, professoressa associata di Architettura del Paesaggio, Università di Trento.
- Antonio Tiragallo, ingegnere civile PhD, responsabile del settore tecnico tecnico del Comune di Gonnesa.
- Michele Casciu, architetto, presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Cagliari e Provincia.
- Marco Moro, architetto, ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana, Università di Cagliari.
- Giovanni Oliveri, "giovane architetto" e socio della ALN.

6. Processo di valutazione dei progetti

6.1 Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti (ovvero della proposta progettuale presente nella "documentazione tecnica") si effettuerà mediante l'analisi e l'attribuzione di punti, secondo le modalità e i criteri di attribuzione descritti nel successivo punto 6.2.

6.2 Criteri di attribuzione e punteggi previsti

I punti a disposizione della commissione sono, in totale, 30, così distribuiti:

Qualità paesaggistica e architettonica della proposta. Capacità di interpretare i processi già in corso e di migliorare, in modo significativo, il luogo attraverso la modificazione del paesaggio; capacità della proposta di interpretare in senso spaziale e costruttivo la stagionalità dell'architettura turistica anche attraverso la prefigurazione di diversi scenari; qualità dell'inserimento della proposta rispetto alla trame esistenti (antropiche e naturali); capacità della proposta di recuperare e ri-significare l'esistente interpetando i processi ambientali in atto e rispettandone le vulnerabilità; composizione architettonica, rapporti, gerarchia e disposizione tra gli elementi del progetto (topografie, vegetazione, dispositivi architettonici); coerenza delle forme e dei processi proposti rispetto al tema assegnato; controllo della misura e della scala dello spazio proposto; coerenza tra elementi progettati e materiali utilizzati e i caratteri del paesaggio. – **max p.ti 15**

Impatto sociale-economico della proposta. Capacità del progetto di innescare nuovi usi e possibili scenari del grande potenziale turistico dell'area; capacità di attivare processi di riappropriazione sociale del luogo; efficacia e coerenza dell'interpretazione proposta sul tema della ricettività come ricerca di un equilibrio fra il carico antropico e la valorizzazione dei paesaggi; sostenibilità economica, intesa come la capacità dell'intervento di proporsi come un approccio concreto allo sviluppo turistico senza che esso comporti un dispiego di risorse insostenibili e un consumo di suolo inadeguato alle piccole realtà territoriali come Gonnesa – **max p.ti 10**

Realizzabilità e coerenza costruttiva. Fattibilità delle soluzioni costruttive adottate; capacità della proposta di interpretare in senso architettonico e costruttivo la stagionalità dell'architettura turistica anche attraverso la prefigurazione di diverse configurazioni, favorite dalla semplicità di montaggio e smontaggio degli elementi costruttivi previsti; uso di soluzioni, di materiali e di sistemi costruttivi che favoriscano la manutenzione nel tempo; coerenza e adeguatezza della scelta dei materiali rispetto alle soluzioni costruttive adot-

tate; . – max p.ti 5

7. Deadlines

10-09-2024 Pubblicazione del bando di concorso

10-12-2024 Termine delle FAQ

18-12-2024 Termine pubblicazione ultime FAQ

10-01-2025 Termine per la presentazione delle proposte

31-03-2025 - Pubblicazione risultati

30-05-2025 – Premiazione dei vincitori e mostra dei progetti presso il Comune di Gonnesa

8. FAQ

Le FAQ (*Frequent Answer Questions*) potranno essere inoltrate entro il termine indicato nel calendario di svolgimento delle fasi concorsuali alla mail **faq.unda@gmail.com**.

Le risposte verranno effettuate da un membro del coordinamento tecnico in forma anonima, direttamente al richiedende, entro tre giorni dalla ricezione.

In seguito verrà data evidenza pubblica delle domande e risposte pubblicandole ogni settimana sul sito ufficiale dell'Associazione Luca Noli APS, www.associazionelucanoli.it, nell'area dedicata al concorso e sui profili Social, in coerenza con i limiti temporali dal bando.

9. Requisiti di partecipazione

La partecipazione è riservata:

- 1) agli studenti iscritti ai corsi di Lauree triennali (L17) e Magistrali (LM-3 LM4, LM-69) in Architettura, Architettura del Paesaggio o laurea a Ciclo Unico in Architettura delle Università Italiane.;
- 2) agli studenti dei corsi di studio sopra menzionati che hanno concluso la carriera universitaria e conseguito il titolo di laurea non prima del 1° gennaio 2024.
- 3) agli studenti universitari iscritti in qualsiasi corso delle Università Italiane, che vorranno partecipare all'interno dei raggruppamenti, i quali saranno

equiparati agli studenti di architettura e dovranno compilare le schede di cui al punto 10.2.

Qualora l'Università di appartenenza riconosca la validità del concorso come attività di formazione, gli studenti potranno richiedere alla stessa l'attribuzione di CFU. L'Associazione Luca Noli rilascerà a tal fine appositi attestati di partecipazione. Seguiranno, a tal fine, aggiornamenti della stessa ALN riguardanti gli accordi in via di definizione con le facoltà di provenienza.

Nel caso di "equipe multidisciplinari", dovrà essere garantita la presenza di almeno uno studente di architettura di cui al punto 9; infatti le proposte dovranno avere le caratteristiche ed essere rappresentate secondo le convenzionalità del progetto architettonico. Tuttavia saranno premianti soluzioni interdisciplinari nelle quali il progetto spaziale diventa occasione per sviluppare ragionamenti di tipo artistico e/o artigianale, sociologico, naturalistico, botanico, anche attraverso l'inclusione di componenti specialistiche che esulano dal campo dell'architettura. In questo caso:

- a) gli studenti di altre discipline che vorranno partecipare all'interno delle equipe saranno equiparati agli studenti di architettura e dovranno compilare le schede di cui al punto 10.6. Essi concorreranno quindi, a tutti gli effetti, all'eventuale riconoscimento e alla equa divisione del premio.
- b) i contributi di altre discipline che non siano riferibili a studenti regolarmente iscritti si configureranno come "consulenze esterne" e, sebbene potrà essere riconoscibile e valutabile il loro apporto alla proposta, essi non potranno partecipare come membri effettivi e concorrere all'eventuale equa divisione del premio.

9.1 Composizione dei gruppi

I concorrenti possono partecipare in forma singola o associata (max 5 componenti) e dovranno iscriversi compilando digitalmente ovvero, usando carattere stampatello e leggibile (penna nera), il modulo "allegato A" scaricabile dalla cartella "Bando e modulo di iscrizione" contenuta nel materiale partecipanti fornito. È fatto obbligo allegare alla richiesta un documento d'identità, per ciascuno dei componente del raggruppamento.

Per quanto attiene il premio per la "Menzione Speciale", salva diversa indicazione, il "capogruppo" delegato sarà l'intestatario dell'abbonamento alla rivista indicata nel modulo di iscrizione.

I premi in denaro verranno corrisposti ai singoli partecipanti, previo contatto diretto per l'indicazione degli iban bancari su cui riversare le somme, assoggettando gli stessi alle ritenute Irpef come da normativa vigente al momento del pagamento. L'anno successivo all'erogazione sarà rilasciata, nei termini di legge, apposita certificazione fiscale.

È FATTO DIVIETO ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento.

10. Regolamento

10.1 Lingua

L'unica lingua ammessa per la redazione dei documenti, per le note descrittive progettuali e da utilizzarsi in tutte le circostanze in cui il presente Regolamento preveda la redazione di testi, è la **lingua italiana**. Tuttavia tale condizione può limitatamente venir meno nelle circostanze di citazioni originali, ideazione di titoli, uso di acronimi, di slogan, di modi di dire ormai d'uso corrente in lingua straniera.

10.2 Tutela dell'anonimato

L'individuazione degli appartenenti ai raggruppamenti avverrà esclusivamente successivamente alla notifica ufficiale della graduatoria finale. L'Associazione, a seguito della ricezione della graduatoria finale predisposta dalla Commissione, procederà all'abbinamento tra i codici univoci identificativi del progetto indicati nella documentazione anagrafica (Allegato A) e la documentazione tecnica (Allegato B). L'Associazione Luca Noli si assume le responsabilità di garanzia dell'anonimato nelle fasi di ricezione e valutazione degli elaborati.

10.3 Proprietà e Copyrights

L'autore/gli autori della proposta vincitrice, partecipando al concorso, rinunceranno ad ogni diritto esclusivo di proprietà intellettuale dei progetti, di cui potrà disporre, parimenti, l'Associazione Luca Noli APS.

Nella fase successiva (come, per esempio, nell'ipotesi di una eventuale realizzazione dell'allestimento), la versione esecutiva del progetto verrà acquisita dall'Ente Appaltante e proprietario dell'area – nel caso di specie il Comune di Gonnesa –, fermo restando il diritto di pubblicazione in capo all'Associazione e agli autori.

10.4 Comunicazione dei risultati

I risultati verranno pubblicati nella pagina dedicata del sito dell'Associazione, al termine delle fasi di selezione, entro il 31 marzo 2025 – salvo ritardi o imprevisti legati al corretto e fluido svolgimento dei lavori della commissione, i cui componenti hanno provenienze e sedi operative e di residenza differenti.

I risultati verranno, altresì, contestualmente trasmessi ai partecipanti vincitori e destinatari di premio per mezzo di comunicazione ufficiale dell'Associazione di Promozione Sociale Luca Noli alla e-mail del "capogruppo" (ovvero rappresentativa del gruppo partecipante) o del singolo candidato fornita in sede di iscrizione al Concorso di Idee. Ai capigruppo e/o ai singoli candidati vincitori verrà chiesto un certificato di iscrizione universitaria o diploma di laurea.

A seguito di questa comunicazione ufficiale si procederà alla pubblicazione e alla divulgazione dei risultati esclusivamente attraverso i canali pubblici, pena possibili ricorsi esterni e ricorsi in autotutela dei soggetti coinvolti.

10.5 Motivi di esclusione

Sono candidati passibili di squalifica i soggetti che, in forma individuale o all'interno di raggruppamenti:

- siano in relazione con uno o più membri della commissione fino al quarto grado di parentela;
- siano in relazione con uno o più membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione fino al quarto grado di parentela;
- non siano (o non siano più) nelle condizioni di possedere i requisiti di partecipazione di cui al punto 9 del presente bando;
- inviino la proposta oltre la deadline di cui al punto 8, ovvero oltre un eventuale posticipo della consegna che derogherà tale data di cui sarà data tempestiva comunicazione e ampia diffusione;
- inviino la proposta in modo difforme da quanto descritto al successivo punto del presente articolo (10.6) riguardo all'articolazione della documentazione da produrre per la partecipazione, ovvero non rispettino le condizioni di ammissibilità della medesima;
- risultino iscritti per gli anni solari 2023 e 2024 all'Associazione di Promozione sociale Luca Noli in qualità di 'soci fondatori', o risultino essere soci facenti parte del "gruppo di lavoro tecnico" del presente concorso, cosi come definiti dalla delibera del consiglio direttivo del 29/04/2020.
- non sia presente, all'interno del gruppo di lavoro, almeno uno studente di architettura di cui al punto 9.

10.6 Condizioni di ammissibilità della proposta e documentazione da produrre per la partecipazione.

L'ammissione al Concorso di Idee non richiede una pre-iscrizione ma si verificherà con l'invio della proposta, entro le date stabilite, da parte del soggetto proponente (in forma individuale, o come capogruppo di un rag-

gruppamento). Non è previsto un sopralluogo, che dunque non costituisce condizione di ammissibilità. La documentazione necessaria per la presentazione della proposta e per la partecipazione ufficiale al bando è costituita da:

• Documentazione Anagrafica (cartella A) con codice identificativo alfanumerico del gruppo ovvero del singolo partecipante, costituita da:

ALLEGATO A_UNDA2024.docx (scaricabile da qui),

- contiene il modulo anagrafico precompilato e da compilare in modalità digitale (o in carattere stampatello, usando la penna nera in modo leggibile) in tutte le sue parti e da sottoscrivere da parte di tutti i componenti del gruppo. All'interno del modulo sono richieste le seguenti informazioni: Nominativo dei componenti del gruppo o del singolo partecipante con indicati l'anno di nascita, la residenza, il codice fiscale, il corso di laurea e università di appartenenza, il numero di matricola; certificato di iscrizione universitaria o diploma di laurea; codice identificativo (codice alfanumerico di cinque numeri e tre lettere es. ABC01234 che non può corrispondere alle iniziali di nessun componente del gruppo) lo stesso riportato in ogni elaborato della documentazione tecnica; la delega al capogruppo; autorizzazione al trattamento dei dati personali firmato da tutti i componenti del gruppo; l'autorizzazione alla cessione dei diritti d'uso (escluso il diritto alla pubblicazione) di cui al punto 10.3, che rimane in capo ai candidati).
- Documentazione Tecnica (cartella B) costituita da:
- **N.1 TAVOLA FORMATO UNI A1:** (dimensione massima 20MB), orientamento orizzontale. La tavola potrà contenere a titolo esemplificativo e non vincolante:
- genesi dell'idea progettuale, schemi grafici (planimetrie, sezioni, assonometrie, dettagli costruttivi etc.) in quantità, scala e tipo sufficienti e opportuni per dare indicazione del progetto e della sua natura costruttiva
- **N.1 TAVOLA FORMATO UNI A2:** (dimensione massima 20MB), orientamento orizzontale. La tavola potrà contenere a titolo esemplificativo e non vincolante:
- viste 3d (render, elaborazioni fotorealistiche, schizzi, foto da modello e qualsivoglia forma grafica utile alla comprensione dell'inserimento del progetto)

RELAZIONE

documento testuale di massimo 4000 caratteri spazi inclusi e privo di immagini che spieghi brevemente la genesi progettuale, la natura costruttiva dell'intervento e qualsiasi altro tema che si ritenga non esaustivamente rappresentato nelle tavole.

11. Modalità di consegna

Entrambe le documentazioni devono essere inviate da mail aventi come oggetto: **CODICEIDENTIFICATI-VO_UNDA2024**. Trasparenza e anonimato verranno garantiti dal "gruppo di lavoro tecnico" dell'Associazione Luca Noli attraverso le modalità di cui al punto 10.2 del presente bando.

La documentazione dovrà essere inviata alla mail **consegna.unda@gmail.com**. attraverso posta elettronica ordinaria o la piattaforma di condivisione We Transfer, in due cartelle distinte così nominate:

CODICEIDENTIFICATIVO_Cartella A

contenente:

• scheda anagrafica di partecipazione in formato pdf (scaricabile qui)

nominata CODICEIDENTIFICATIVO_anagrafica

CODICEIDENTIFICATIVO_Cartella B

contenente:

n.2 tavole in formato jpeg a 300 dpi (dimensione max 20 MB ciascuna)

nominate CODICEIDENTIFICATIVO_tav1; CODICEIDENTIFICATIVO_tav2

• relazione in formato .pdf nominata CODICEIDENTIFICATIVO_relazione

Tutti gli elaborati dovranno riportare il CODICE IDENTIFICATIVO in alto a destra privo di ogni elemento di riconoscibilità.

Gli elaborati dovranno essere inviati nella stessa mail <u>consegna.unda@gmail.com</u> entro e non oltre le ore 23,59 del 10-01-2024 pena l'esclusione dal concorso.

CONTATTI

INFORMAZIONI GENERALI (NON FAQ):

associazione lu canoli@gmail.com

FAQ:

faq.unda@gmail.com

CONSEGNA DEGLI ELABORATI:

consegna.unda@gmail.com

Scarica il materiale qui

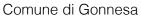
in collaborazione con:



Scuola di Architettura di Cagliari

con il patrocinio di:







Università degli studi di Cagliari





Federazione ordini architetti p.p.c Sardegna